



**S.N.A.M.I.**  
**Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani**  
**Segreteria Regionale della Campania**

---

*Il Presidente Regionale*

PROT. n. 18/546 del 27 dicembre 2018

alla Segretaria del Comitato Regionale ex art. 24  
alla Presidente del Comitato Regionale ex art. 24  
e p.c. ai Componenti del Comitato ex art. 24

*Gentile Segretaria,*

*ti prego di inserire, su formale richiesta della mia Segreteria Regionale, nell'O.d.G. del prossimo Comitato Regionale ex art. 24 il seguente argomento:*

**“Organici di Continuità Assistenziale attualmente vigenti nelle AA.SS.LL. della Regione Campania alla luce della normativa nazionale e regionale”**

*Allego, a scopo di chiarezza, alla seguente mail tre documenti:*

- 1. Documento del 28 gennaio 2014, redatto dal Responsabile Cure Primarie ASL Caserta che fissa l'organico di Continuità Assistenziale*
- 2. Verbale del Comitato ex art. 23 ASL Caserta del 24 maggio 2018*
- 3. Comunicazione SNAMI-Caserta di precisazioni normative e richieste a fronte dell'atteggiamento della ASL Caserta nel quale vengono citati i seguenti documenti di riferimento:*

- delibera n. 1022 (SP n. 90540) dell'ASL Caserta, su proposta dell'allora Responsabile Cure Primarie, dr. Luigi Caterino, di cui si allega (cfr. allegato n. 1)*

- lettera circolare n. 420 del 28/1/2014, nella quale all'ASL Caserta **SONO** previsti n. **245 medici** di guardia medica in organico, variamente distribuiti nei vari Presidi di Continuità Assistenziale,
- verbale del Comitato ex art. 23 del 24/5/2018 dell'ASL Caserta, nel quale non si prevedevano zone carenti di Continuità Assistenziale (verbale sottoscritto da tutte le componenti del Comitato stesso, eccetto che dalla scrivente O.S.), dove veniva invocato **erroneamente e superficialmente** l'art. 64 del vigente A.C.N., omettendo di valutare, per il calcolo del rapporto ottimale, non solo il **comma 2** (rapporto ottimale 1:5000), ma anche il **comma 3**, nel quale viene demandata alla contrattazione decentrata, circa il rapporto medico/popolazione, una variabilità, in aumento o in diminuzione, del **30%** rispetto a quanto previsto al comma 2,
- delibera n. **1570 del 2004** della Regione Campania, che sancisce un rapporto ottimale 1:4000 (1:3000 per le zone disagiate, 1:6000 per le aree metropolitane), mai superata da nessun'altra Legge regionale,
- le Leggi Regionali n. 4/2011 e n. 3/2012 dichiarate anticostituzionali dalla Consulta e quindi non più vigenti,
- ricorso, attualmente pendente innanzi al Consiglio di Stato, di alcuni medici sostituti contro l'ASL e la Regione Campania, nella misura il cui l'ASL Caserta non preveda nuove zone carenti di Continuità Assistenziale

*In attesa di un Tuo gentile riscontro, saluto cordialmente la nostra Presidente, Te e gli amici che ci leggono.*

Giorgio Massara

